

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 31

COPIA

Cat. 1 Cl. 17 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PROGETTO “NUOVE IDEE PER VIVERE GLI SPAZI DELLA CITTÀ” –
PERCORSO DI PARTECIPAZIONE SUGLI SPAZI DELL’EX ASILO NIDO –
APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA (DOCU.P.P.) – CUP
D89J13000280002.

L’anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 8 (OTTO) del mese di APRILE alle ore 18,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All’appello risultano:

1)	BRUNORI SARA	Presente	12)	ZANASI CRISTINA	Assente
2)	DALL’OLIO FRANCESCO	Presente	13)	TINTI VALERIA	Presente
3)	ROFFI FRANCESCO	Assente	14)	GALLO GIANLUIGI	Presente
4)	BROCCOLI BARBARA	Presente	15)	PARESCI MARIA	Assente
5)	TRAZZI STEFANO	Presente	16)	BARONCINI ELISA	Assente
6)	MARTIGNANI MICHELE	Presente	17)	BOTTIGLIERI LUIGI	Assente
7)	MARCHETTI FRANCESCA	Assente	18)	RITO FRANCESCA	Presente
8)	GRANDINI DAVIDE	Assente	19)	VOLTA GINO	Assente
9)	BONDI ANDREA	Presente	20)	FALCONI CARMEN	Presente
10)	PERNISA BARBARA	Assente	21)	GIORDANI PAOLA	Presente
11)	GRILLINI PIETRO	Presente			

Assessori presenti: Dalfiume Sauro, Bellavia Roberta, Baldazzi Cristina, Montebugnoli Stelio

Totale presenti: 12 Totale assenti: 9

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente TRAZZI STEFANO dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l’argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Grillini Pietro 2) Bondi Andrea 3) Giordani Paola

**Sono entrati i Consiglieri Volta Gino e Grandini Davide. Presenti n. 14
Entra il Consigliere Marchetti Francesca. Presenti n. 15**

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi: cede la parola.

Assessore Baldazzi Cristina: riferisce brevemente sul percorso relativo all'edificio ex Asilo Nido del Capoluogo. "Abbiamo aderito alla proposta di un percorso partecipato, coinvolgendo lo Studio Martini Associati S.r.l.. Hanno aderito all'inizio 26 Associazioni, poi sono entrati molti ulteriori soggetti. Poi sono stati coinvolti anche i tecnici del Comune, politici, consiglieri. Il percorso è stato approvato dalla Regione e noi dobbiamo validarlo.

Evidenzio:

a) che molti sono stati capaci di cambiare idea;

b) che il Comitato-Gruppo di Monitoraggio che si creerà nei prossimi giorni dovrà valutare che tipo di Associazione creare con un vincolo di tempo di 5 anni .

La Dott.ssa Stefania Gatti vi documenta ora in breve che percorso c'è stato.

Viene proiettato un breve filmato documentario sul percorso.

Curatore del testo, Coordinatore del processo dott.ssa Stefania Gatti (per Martini Associati S.r.l.): "Il documento contiene una proposta. Occorre un Regolamento per trovare gli strumenti allo scopo di gestire gli immobili comunali che non si riescono a mantenere. Parliamo di spazi attualmente inagibili. Si raccolgono informazioni dai cittadini. Il Gruppo che lavora sull'Asilo Nido si sta impegnando a ristrutturarlo e gestirlo per tutta la comunità. Vi è un quadro condiviso, uno spazio con funzioni aperte, la previsione di un ristorante. Il soggetto deve costituirsi per cercare fondi, si parla di fondazione di comunità, un soggetto che raccoglie fondi."

Capogruppo Falconi Carmen (Gruppo Uniti per Castello): "Si approva il lavoro. Chiedo a quanto ammonta il contributo regionale e i dati finanziari di queste operazioni. Leggo di 3 lotti di 400.000 euro. Leggo che le Associazioni dei Commercianti e le attività commerciali non hanno aderito."

Entra l'Assessore Tinti Fausto.

Consigliere Rito Francesca (Gruppo Forza Italia-P.D.L.-Lega Nord): "In base all'Art. 118 della Costituzione come si spiega questo percorso che parte dall'inverso? Perché darsi una forma giuridica? Parlate di un regolamento che stabilisce delle relazioni, ma è cosa diversa fare i lavori. Il processo mi sembra tortuoso. Non è sussidiarietà."

Capogruppo Gallo Gianluigi (Gruppo Forza Italia-P.D.L.-Lega Nord): "Il tavolo di negoziazione che tendenze ha manifestato?"

Dott.ssa Stefania Gatti (per Martini Associati S.r.l.):

"Il contributo ricevuto dalla Regione ammonta a 20.000 euro gestiti dalla nostra Società per questo progetto partecipativo. Il costo del progetto, teorico, è di 24.000 euro.

Il preventivo di 900.000 euro è stato dato dai tecnici, la ristrutturazione prevede dei lotti, ciascuno di 400.000 euro. Le Associazioni confermano che è molto difficile avere questi finanziamenti tuttavia le Associazioni vogliono essere attive in questa ricerca. Propendono per soluzioni nelle quali non si debba andare in appalto. Parlano di un regolamento che possa far evolvere l'approccio del Comune verso le Associazioni e l'uso degli spazi."

Assessore Baldazzi Cristina: “La proposta della Fondazione di comunità ha lo scopo di raccogliere fondi, poi dovrebbe entrarci una banca etc.; certo qualcosa si può fare in economia o con l'autocostruzione. Le Associazioni di categoria forse non hanno ben interpretato il percorso, non hanno visto una loro utilità.”

Capogruppo Falconi Carmen (Gruppo Uniti per Castello): “Basta che una cosa sia impossibile perché io sia convinto di farcela, diceva Steve Jobs. Il luogo è buono, positivo il percorso fatto, è una situazione molto fuori dal panorama politico cui siamo abituati. Credo che le difficoltà ci saranno, occorrono 10 anni di azioni”.

Consigliere Giordani Paola (Gruppo Uniti per Castello): “Mi stupisce che le Associazioni di Categoria siano rimaste estranee... è importante farle partecipare. Serve un mezzo per informarle. Condivido il progetto B, la proprietà resti al Comune, vorrei capire chi può partecipare al Comitato/Gruppo di Monitoraggio.”

Dott.ssa Stefania Gatti (per MartiniAssociati S.r.l.):

“E' un gruppo ristretto, con un portavoce che stimolerà anche la nuova Amministrazione sollecita la costituzione del comitato, strumento traghettatore che si dovrà trasformare”.

Consigliere Rito Francesca (Gruppo Forza Italia-P.D.L.-Lega Nord): “Voterò a favore, ma è un cambiamento di tipo culturale. Il percorso verso le Associazioni deve essere affinato, sennò si creano aspettative”.

Capogruppo Gallo Gianluigi (Gruppo Forza Italia-P.D.L.-Lega Nord): “Sono favorevole al progetto, oggi le Associazioni tendono ad andare in tasca propria. Lascerei uno spazio per l'inclusione, alla fine il percorso non ha creato false aspettative, perché si sa che vi sono molti oneri. Sarebbe importante poter coinvolgere e “caricare” chi non ha partecipato, una parte dell'associazionismo è stata alla finestra. Coinvolgere tutte le Associazioni potrebbe oggi consentire un'aggregazione maggiore.”

Capogruppo Martignani Michele (Gruppo P.D.): “Guardando il lavoro svolto mi sono convinto che si possa fare una bella operazione, si capisce cosa si vuole fare di uno spazio, vedo la fase di realizzazione e poi quella di gestione. Come facciamo a trasformare l'edificio e lì gira tutta la parte tecnica, attenzione a non disattendere le aspettative; si può avere una progettazione comunale ed un appalto; quindi si possono fare i lavori in economia; poi abbiamo la fase di gestione, mettendo d'accordo le associazioni.”

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che questa Amministrazione ha tra i suoi obiettivi di mandato quello di consentire al maggior numero di cittadini, in forma singola o aggregata, di partecipare attraverso le forme democraticamente previste dalla legge, a scelte e decisioni riguardanti la propria comunità;
- che a seguito dell'apertura, dieci anni fa, di un nuovo asilo nido e biblioteca comunale, l'immobile denominato “ex asilo” ubicato nel centro storico di Castel San Pietro Terme - Piazza Galilei è ad oggi in gran parte non utilizzato (salvo porzione dello stesso utilizzato dal Gruppo per la Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali Valle del Sillaro, per finalità di recupero e conservazione di reperti archeologici) e quindi a rischio di collabenza;
- che è intenzione dell'Amministrazione Comunale restituire tale immobile alla città;

Richiamate:

- la legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3 “Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 2 agosto 2013 recante “Proposta all’Assemblea legislativa del Programma di iniziative per la partecipazione della Giunta regionale (l.r. n.3/2010, art.6)”;
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 138 del 10 settembre 2013 con la quale è stato approvato il Programma di iniziative per la partecipazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1294 del 16 settembre 2013 “Bando 2013 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi(l.r. n. 3/2010)”;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 21/10/2013 di approvazione del progetto partecipativo per la riqualificazione dell’immobile “ex asilo” denominato “**Nuove idee per vivere gli spazi della città**” – **Percorso di partecipazione sugli spazi dell’ex Asilo Nido**, e contestuale adesione al bando regionale per il sostegno ai processi partecipativi, progetto poi approvato dalla Regione;

Dato atto che:

- il progetto è stato regolarmente avviato come previsto dal bando 2013 allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1294 del 16 settembre 2013;
- la realizzazione dello stesso progetto è stata affidata alla ditta Martini Associati s.r.l.;
- il progetto “**Nuove idee per vivere gli spazi della città**”, è finalizzato al più ampio coinvolgimento delle Associazioni in particolare, e dei cittadini in generale, relativamente alla tematica sulla riqualificazione dei beni comuni urbani;
- il progetto si è concluso, coerentemente con il percorso richiesto dalla Regione, con la definizione di una proposta partecipata rivolta al Comune per il recupero dell’immobile “ex asilo nido”;

Visto il DOCUMENTO di Proposta Partecipata (DOCU.P.P.) approvato dal Tavolo di Negoziazione in data 12 marzo 2014, e trasmesso al Tecnico di Garanzia della Regione Emilia-Romagna in data 25 marzo 2014 (*art. 16, 2° comma*), che contiene la descrizione del processo partecipativo e la proposta risultante dallo stesso;

Dato atto che il Tecnico di Garanzia in materia di partecipazione della Regione Emilia -Romagna ha validato il Documento di Proposta Partecipata con lettera prot. n. ALRER CI 1.13.6/19 del 28 marzo 2014;

Valutato positivamente il percorso partecipativo realizzato, in quanto:

- hanno partecipato attivamente numerosi cittadini, gruppi informali e associazioni della comunità di Castel San Pietro Terme;
- è stato rafforzato il senso di appartenenza, di identità ed i legami all’interno della comunità;

Valutati inoltre favorevolmente gli indirizzi e le linee guida presenti nel Documento di Proposta Partecipata, tutti centrati sulla valorizzazione dell’energie positive scaturenti dal mondo dell’associazionismo e del volontariato, pienamente in linea con gli obiettivi che il Comune di Castel San Pietro Terme si pone nella promozione e valorizzazione di forme di sussidiarietà orizzontale e nell’attuazione di un nuovo welfare di comunità;

Considerato che l’ente comunale si impegna a tradurre in interventi concreti le linee che sono emerse dal processo partecipativo, dedicando specifiche risorse per la realizzazione delle future azioni individuate dal progetto ormai concluso;

Precisato che per il controllo dello sviluppo del progetto il Tavolo di Negoziazione si è impegnato a costituire un “Gruppo di monitoraggio” per essere informato ed essere attivo nei confronti della futura Amministrazione Comunale;

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione integrale del Documento di Proposta Partecipata, e al recepimento dei relativi indirizzi e linee-guida per le future azioni;

Vista la legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3 e in particolar modo gli articoli 10, comma 3, e 16;

Visto il vigente Statuto Comunale e in particolar modo il titolo III che disciplina gli istituti di partecipazione;

Richiamato l’art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione, sono stati acquisiti i pareri tecnico e contabile – favorevoli - prescritti dall’ art.49 – comma 1 - del D.Lgs.267/00 e ss.mm. ed ii., come da allegato ;

Con voti favorevoli unanimi dati palesemente in pubblica seduta e proclamati dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi;

DELIBERA

1. di recepire, per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati, il risultato del processo partecipativo del progetto “**Nuove idee per vivere gli spazi della città**” – **Percorso di partecipazione sugli spazi dell’ex Asilo Nido** cofinanziato con risorse della Regione Emilia Romagna (L.R. n. 3/2010) e di tradurre in politiche ed interventi concreti gli esiti maturati attraverso il percorso partecipativo;
2. di approvare **l’allegato A)** “Documento di Proposta Partecipata” approvato dal Tavolo di Negoziazione in data 12.03.2014 **che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;**



ALL. A) - delibera CC
n. 31.pdf

3. di confermare integralmente gli indirizzi e linee guida contenuti nel Documento di Proposta Partecipata, realizzando, compatibilmente con le risorse disponibili, le seguenti azioni:
 - elaborazione, attraverso un percorso partecipativo aperto a cittadini e associazioni, di un regolamento generale per la collaborazione fra Comune, cittadini e associazioni, per la cura dei beni comuni;
 - destinare la struttura dell’ex Asilo Nido di proprietà del Comune di Castel San Pietro Terme ad un punto di accoglienza e socializzazione e di collaborazione con le associazioni del territorio, quale luogo aperto per la città e polifunzionale;
 - attuazione del Quadro Condiviso e della gestione degli spazi attraverso un soggetto associativo (ad es. comitato, associazione di 2° livello, comitato, rete, coordinamento), mediante la definizione di un “Patto” sullo spazio denominato “ex Asilo Nido” tra Comune e soggetto associativo;
 - l’Amministrazione e il soggetto associativo si impegnano insieme alla costituzione di un soggetto giuridico (ad es. Fondazione di Comunità, Fondazione di scopo, *Onlus*) finalizzato a promuovere il progetto, raccogliere donazioni, partecipare a bandi e premi, ristrutturare lo spazio ex Asilo Nido, garantire la *governance* del progetto;

- di dare indirizzo al Responsabile dei Servizi al Cittadino di trasmettere alla futura Giunta Comunale il “Documento di Proposta Partecipata”, allegato A), per lo sviluppo delle azioni future.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi dati palesemente in pubblica seduta e proclamati dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Area Direzione Generale
Servizi al Cittadino

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Progetto “Nuove idee per vivere gli spazi della città” – Percorso di partecipazione sugli spazi dell'ex Asilo Nido – Approvazione Documento di Proposta Partecipata (DOCU.P.P.) – CUP D89J13000280002.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- (X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.
- () La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li _02/04/2014_____

Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- (X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li __08/04/2014_____

Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 08/05/2014

La presente è copia conforme all'originale.

Li, 08/05/2014

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Nives Negroni

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to